



REG.DEL. N. **10**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI RICORSO ALLE PROCEDURE DISCIPLINATE DALL'ART. 12 DELLA LEGGE PROVINCIALE N. 15/2018 CONCERNENTE MISURE DI SUPERAMENTO DEL PRECARIATO

Il giorno 17 aprile 2019 ad ore 14.15 nella sala della Presidenza dell'Opera Universitaria in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza del

PRESIDENTE ALBERTO MOLINARI

Presenti:

VICEPRESIDENTE GIACOMO GALLO

**COMPONENTI
VERONICA CIPRIANI
ALBERTO FALLUCCA
MARIA LAURA FRIGOTTO
ILARIA GOIO
FLORITA SARDELLA
FRANCESCA SARTORI**

REVISORE DEI CONTI MARCO BERNARDIS

Assenti:

COMPONENTE CARLA STRUMENDO

Segretario verbalizzante:

IL DIRETTORE PAOLO FONTANA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta



Il Relatore comunica:

con deliberazione n. 1863, del 12 ottobre 2018, la Giunta Provinciale ha approvato i criteri per l'applicazione dell'art. 12 della LP n. 15/2018, relativo alle "Misure per il superamento del precariato".

Nel provvedimento in parola, frutto di una concertazione con gli organismi rappresentativi degli enti coinvolti nel processo di stabilizzazione del personale precario e di un confronto con le OO.SS., è stato evidenziato che condizione essenziale per avviare processi di superamento del precariato è l'elemento oggettivo della necessità, per l'Ente, di disporre di determinate figure professionali che potranno essere assunte mediante procedure straordinarie – per il triennio 2018-2020 – di stabilizzazione di personale, in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 12 della LP n. 15/2018.

E' quindi, il Piano triennale dei fabbisogni, che è stato inviato al Dipartimento Organizzazione, Personale affari generali, in data 7 marzo 2019, per la sua approvazione, lo strumento di programmazione per la stabilizzazione di categorie/professionalità e corrispettivo numero di posti nell'ambito delle diverse modalità di copertura dei fabbisogni previsti dall'ordinamento.

Al fine di avviare le procedure di stabilizzazione, va adottato da parte del Consiglio di Amministrazione un atto di esercizio della facoltà di ricorrere alle predette procedure che contiene le ragioni delle scelte attuate ed al quale sarà data adeguata pubblicità.

In termini generali, la ricognizione ha consentito di individuare una serie di posizioni lavorative in possesso dei requisiti per la stabilizzazione diretta di cui al comma 1 dell'art. 12.

Per quanto riguarda le posizioni potenzialmente stabilizzabili ai sensi del comma 1 del citato art. 12, dall'analisi dei dati in possesso dell'amministrazione se ne rilevano n. 2. Il Dipartimento Organizzazione, Personale e affari generali ha già autorizzato, nel 2018, l'Ente all'assunzione di personale di ruolo della categoria B, livello evoluto, assunzione per la quale si procederà attraverso il prioritario ricorso alle procedure disciplinate dal comma 1 dell'art. 12 (stabilizzazione attraverso assunzione a tempo indeterminato). Per quanto riguarda l'altra posizione è stato chiesto al Dipartimento di cui sopra, tramite il Piano dei fabbisogni, l'autorizzazione a coprire anche questa posizione attraverso la procedura di stabilizzazione.

Infatti, la lunga e specifica esperienza maturata da parte dei potenziali candidati rende senz'altro più efficace e funzionale il ricorso a queste professionalità al fine della copertura delle esigenze dell'amministrazione sia nel senso della valorizzazione del lavoratore, sia nell'indubbio vantaggio che ne deriva all'ente che può contare su un dipendente già formato, già esperto negli strumenti informatici di maggior uso o negli applicativi specifici ma soprattutto informato di maggiori aspetti organizzativi dell'Opera Universitaria.

Il ricorso alle procedure del comma 1 è ammesso anche in presenza di graduatorie di idonei in corso di validità relative a concorsi pubblici espletati dall'ufficio concorsi della Provincia Autonoma di Trento per le medesime professionalità, ai sensi dell'art. 12 comma 5, della legge provinciale n. 15/2018.



Il ricorso alle procedure del comma 1 dell'art. 12 comporta l'emanazione preliminare di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, approvato con determinazione del Direttore dell'Ente, cui sarà data pubblicità secondo le consuete modalità. Il provvedimento che approva l'avviso darà comunque atto dell'eventuale esistenza di graduatorie vigenti o di imminente approvazione per ragioni di trasparenza.

L'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse riporterà le figure professionali ed i relativi posti che si intendono coprire attraverso la stabilizzazione nonché i termini e modalità di presentazione delle relative domande. All'ufficio personale spetterà la gestione dell'intera procedura, anche con riferimento alla verifica dei periodi lavorativi svolti eventualmente presso altri Enti, tra quelli del raggruppamento di cui all'art. 12, comma 3 lettera a) della legge provinciale n. 15/2018.

Qualora le domande/manifestazioni d'interesse pervenute nei termini e in possesso dei prescritti requisiti fossero superiori al numero dei posti da stabilizzare, l'amministrazione si avvarrà dei criteri previsti al punto 3.a dell'Allegato alla deliberazione n. 1863/2018 per ordinare i soggetti in senso decrescente al fine di individuare gli aventi titolo fino alla concorrenza dei posti previsti per la stabilizzazione.

Con l'adozione del presente atto si intende formalmente avviato il processo straordinario di superamento del precariato per il triennio 2018-2020. Rientrano in tale processo le procedure di cui al comma 1 dell'art. 12 avviate entro il 31 dicembre 2020, ancorché concluse successivamente.

Analogamente, dall'adozione del presente atto, trovano applicazione le disposizioni di cui al comma 7 dell'art.12 già richiamato concernente, da un lato, il divieto di instaurazione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato per le professionalità interessate dalle procedure di cui al comma 1, salvi i contratti stipulati per sostituire personale assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto e quelli stipulati nel rispetto di specifiche disposizioni derogatorie con riguardo a particolari funzioni, dall'altro la possibilità di prorogare fino alla conclusione delle procedure di cui al comma 1 i corrispondenti contratti con i soggetti destinatari delle misure volte al superamento del precariato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni e nei limiti della relativa copertura finanziaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28



novembre 2018, n. 24 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2018, n. 2471;

- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale 1806 del 5 ottobre 2018 avente per oggetto “Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, con la quale si prorogano le direttive approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 21.12.2017;
- viste le disposizioni legislative e gli atti citati nelle premesse;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di far ricorso alle procedure straordinarie per il superamento del precariato disciplinate dall’art. 12 comma 1 della legge provinciale n. 15/2018 per le ragioni esposte in premessa nell’ambito delle necessità indicate dal Piano dei fabbisogni per gli anni 2019 e 2020 (inviato al Dipartimento Organizzazione, Personale affari generali in data 7 marzo 2019) e nei limiti della relativa copertura finanziaria;
2. di autorizzare l’ufficio per il personale ad avviare le procedure di stabilizzazione di cui al comma 1) dell’art. 12 per ogni situazione di coincidenza rilevata tra figure professionali individuate come necessarie nel Piano dei fabbisogni e le posizioni lavorative che presentano i requisiti per la stabilizzazione;
3. di demandare al Direttore dell’Ente l’emanazione degli avvisi pubblici per la raccolta delle manifestazioni di interesse relative alle posizioni individuate in conformità con il punto 2 da stabilizzare ai sensi del comma 1 dell’art. 12.



Opera
Universitaria
di Trento

Adunanza chiusa ad ore 15.20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Molinari

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA

DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE

DELLA GIUNTA PROVINCIALE:



DELIBERA N. _____ DEL _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X

VISTO

LA RAGIONERIA
